

SCHEMA DI SICUREZZA AURAMINE DIFFERENTIATOR

Secondo direttiva 1907/2006/CE, allegato II
E successive modifiche del Regolamento 453/2010 UE

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ

1.1 Identificatori del prodotto

Nome del prodotto Auramine Differentiator
Codice del prodotto: 17PL7036, 17PL7037, 17PL7038

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Prodotto chimico di laboratorio.
Usi sconsigliati: Nessuno segnalato.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore: Pro-Lab Diagnostics
3 Bassendale Road
Wirral
Merseyside
CH62 3QL
Numero di telefono: 0151 353 1613
Numero di fax: 0151 353 1614
mowen@pro-lab.com

Distributore: Biolife Italiana S.r.l.
Viale Monza 272
20128 Milano
Tel. +39 02/25.209.1 Fax: +39 02/2576428
www.biolifeitaliana.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono per le emergenze: 0039 02-6610-1029 (Centro Antiveleni Niguarda Ca' Granda Milano)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pericoli fisici Liquido infiammabile. 2 – H225
Pericoli per l'uomo Acute Tox. 4 - H332 STOT SE 2 - H371
Pericoli per l'ambiente Non classificato

Classificazione secondo la Direttiva 67/548/CEE o CE 1999/45.

C; R34. Muta. Cat. 3 R68. R52/53

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H225

Liquido e vapori altamente infiammabili

H332

Dannoso se inalato

H371

Può danneggiare gli organi

Consigli di prudenza

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille o fiamme libere. Vietato fumare.

P270

Non mangiare, bere o fumare durante l'uso del prodotto.

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso

P303+P361+P353

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P304+P340

SE INALATO: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P312

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico se non ci si sente bene.

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Contiene

Metanolo

Consigli di prudenza supplementari

P233

Tenere il recipiente ben chiuso.

P240

Mettere a terra / massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

P241

Utilizzare impianti elettrici / di ventilazione / d'illuminazione / a prova di esplosione.

P242

Utilizzare solo utensili antiscintillamento.

P243

Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

P260

Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

P264

Lavare accuratamente con acqua e sapone dopo l'uso.

P271

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P370+P378

In caso di incendio, utilizzare schiuma alcool resistente, anidride carbonica, polvere secca o d'acqua nebulizzata. per estinguere.

P308+P311

In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico

P405

Conservare sotto chiave.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati persistenti, bioaccumulabili o tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB).

SEZIONE 3 – COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.2 Miscele**

METANOLO	5 - <10%
CAS-No: 67-56-1	EC No: 200-659-6 n. reg. REACH 01-2119433307-44-XXXX
Classificazione (EC 1272/2008)	Classificazione (67/548/EEC o CE 1999/45)
Flam. Liq.2 – H225	F; R11
Acute tox: 3 – H301	T;R23/24/25,
Acute tox: 3 – H311	R39/23/24/25
Acute tox: 3 – H331	
STOT SE 1- H370	
ETANOLO	60-100%

CAS-No: 64-17-5	EC No: 200-578-6
Sostanza con limite nazionale di esposizione sul posto di lavoro	
Classificazione (EC 1272/2008) Flam.Liq. 2 – H225	Classificazione (67/548/EEC) F; R11

ACIDO CLORIDRICO	0.025 - < 0.25%
CAS number: 7647-01-0	EC number: 231-595-7
Classificazione (EC 1272/2008) Skin Corr. 1B - H314 Eye Dam. 1 - H318 STOT SE 3 -	Classificazione (67/548/EEC) C; R34, Xi; R37

Per il testo completo dei codici H e delle frasi R citati in questa sezione, vedere la sezione 16.

SEZIONE 4 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Tenere la persona colpita lontano dal calore, scintille e fiamme

Se inalato

E' necessario intervenire immediatamente. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte o cintura. Mantenere pervia una via aerea. Portare la persona colpita all'aria aperta. Mettere la persona incosciente sul fianco in posizione di recupero e assicurarsi che possa respirare. Quando la respirazione è difficoltosa, personale opportunamente addestrato può assistere la persona colpita somministrando ossigeno.

Se ingerito

Sciacquare abbondantemente la bocca con acqua. Non provocare il vomito se non sotto la direzione di personale medico. Per qualsiasi dubbio consultare subito un medico.

In caso di contatto con la pelle

Lavare cautamente e a lungo con acqua. Togliersi Immediatamente gli indumenti bagnati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente gli occhi con acqua. Rimuovere le lenti a contatto e continuare a sciacquare. Rivolgersi a un medico se i disturbi sono gravi o persistono dopo il lavaggio.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Se inalato

I sintomi conseguenti la sovraesposizione possono comprendere: tosse, oppressione toracica, senso di pressione al torace, sonnolenza, vertigini, disorientamento, vertigini. Può causare disagio

Se ingerito

Se ingerito può causare disagio.

In caso di contatto con la pelle

Provoca lieve irritazione cutanea. Il contatto prolungato può causare rossore, irritazione e secchezza cutanea.

In caso di contatto con gli occhi

Può causare irritazione temporanea.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nota per il medico

La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione.

SEZIONE 5 – MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione**Mezzi di estinzione idonei**

Estinguere con schiuma alcool resistente, anidride carbonica, polvere secca o d'acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Non utilizzare un getto d'acqua come mezzo di estinzione, perché estenderebbe l'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**Pericoli specifici**

Liquido e vapori infiammabili. I vapori possono essere incendiati da una scintilla, una superficie calda o un tizzone.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:**Azioni di protezione contro l'incendio**

Contrastare il fuoco da distanza di sicurezza o da una postazione protetta. Utilizzare acqua nebulizzata per ridurre i vapori. Raffreddare i contenitori esposti al calore con acqua nebulizzata e rimuoverli dalla zona dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi. Contenere le acque di dilavamento e tenerle lontane da fognature e corsi d'acqua. Contenere e raccogliere le acque di spegnimento.

Equipaggiamento protettivo per gli addetti all'estinzione:

In caso di incendio, indossare guanti, occhiali e indumenti protettivi idonei. Indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente (SCBA). Usare l'equipaggiamento protettivo adatto ai materiali circostanti.

SEZIONE 6 – MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**Precauzioni personali**

Seguire le precauzioni per una manipolazione sicura descritta in questa scheda di sicurezza. Non fumare, non provocare scintille, fiamme o altre fonti di ignizione nelle vicinanze dello sversamento. Fornire una ventilazione adeguata.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare di scaricare nelle fognature o nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Metodo per la pulizia**

Fare attenzione poiché il pavimento o altre superfici potrebbero diventare scivolosi. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Smaltire i rifiuti secondo la normativa locale di smaltimento rifiuti.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Indossare indumenti protettivi come descritto nella sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Vedere la sezione 11 per ulteriori informazioni sui pericoli per la salute. Per le disposizioni di smaltimento, vedere la sezione 13. Per i pericoli per l'ambiente vedere la sezione 12.

SEZIONE 7 – MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per l'uso

Evitare di respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e il contatto prolungato con la pelle.

Consigli generali di igiene sul lavoro

Non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Quando si utilizza questo prodotto devono essere disponibili le attrezzature per il lavaggio oculare e la doccia di emergenza. Mettere in pratica le corrette misure di igiene personale. Dovrebbero essere attuate le procedure di buona igiene personale. Togliere di dosso gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli. Lavarsi prontamente con acqua e sapone in caso di contaminazione della pelle.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Precauzioni per la conservazione**

Conservare a temperatura non superiore a 20°C

7.3 Usi finali specifici

Gli usi identificati di questo prodotto sono descritti nella sezione 1.2

SEZIONE 8 – CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo****Limiti di esposizione professionale**

Nome	STD	TWA – 8 Hrs		STEL – 15 Min		Note
METANOLO	WEL	200 ppm	266 mg/m ³	250 ppm	333 mg/m ³	Sk
ETANOLO	WEL	1000 ppm	1920 mg/m ³			
ACIDO CLORIDRICO	WEL	1 ppm	2 mg/m ³	5 ppm	8 mg/m ³	Gas/aerosol

WEL= Limite di esposizione al posto di lavoro

Sk= Può essere assorbito attraverso la pelle

8.2 Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

Evitare l'inalazione di vapori e spruzzi / nebbie. Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Protezione delle mani

Devono essere sempre usati guanti impenetrabili resistenti ad agenti chimici e conformi agli standard approvati se la valutazione del rischio indica che è possibile il contatto con la pelle. I guanti più adatti devono essere scelti in collaborazione con il fornitore dei guanti che può dare informazioni relative al limite di durata del loro materiale. Si raccomanda di cambiare frequentemente i guanti

Protezioni per occhi/volto

indossare occhiali di sicurezza approvati e aderenti dove c'è possibilità di contatto con gli occhi.

Misure di igiene

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Quando si utilizza questo prodotto devono essere disponibili le attrezzature per il lavaggio oculare e la doccia di emergenza. Attuare buone procedure di igiene personale

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un respiratore adatto. Chiedere consiglio al supervisore sugli standard di protezione delle vie respiratorie dell'azienda. Se la valutazione del rischio indica che è possibile l'inalazione di sostanze contaminanti deve essere indossata una protezione respiratoria conforme agli standard approvati.

SEZIONE 9 – PROPRIETA' CHIMICO/FISICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto Stato fisico:	liquido
Colore:	incolore
Odore	alcolico
pH	non rilevante
Solubilità	Solubile in acqua
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	78 - 100 °C @ 1013 hPa
Punto di fusione	non rilevante
Densità relativa	nessun dato disponibile
Densità di vapore(aria=1)	non rilevante
Pressione di vapore	nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione	nessun dato disponibile
Viscosità	nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità (°C)	~ 21 °C
Temperatura di autocombustione (°C)	nessun dato disponibile
Limite di infiammabilità (superiore)	nessun dato disponibile
Limite di infiammabilità (inferiore)	nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	non è considerato esplosivo
Proprietà ossidanti	Non soddisfa i criteri di classificazione come ossidante

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10 – STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Nessun dato relativo alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di temperatura e di uso raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Acidi. Alkali. Agenti ossidanti

10.4 Condizioni da evitare

Evitare calore, fiamme e altre fonti di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare:

Acidi. Alkali. Agenti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica dalla combustione può generare le seguenti sostanze: Biossido di carbonio (CO₂). Il monossido di carbonio (CO). Gas di azoto (NO_x). Idrocarburi. Non si decompone se manipolato e immagazzinato come raccomandato.

SEZIONE 11- INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta-orale (LD50 Orale)

ATE orale (mg/kg)

4,058.11216622

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta-dermica (LD50 Dermica)

ATE dermica (mg/kg)

4,058.11216622

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta-inalazione (LC50 Inalazione) Acute Tox. 4 - H332 Dannoso per inalazione

ATE inalatoria (gas ppm) 9,468.92838785
ATE inalatoria (vapore mg/L) 40.58112166

Corrosione/irritazione cutanea Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti..

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria e cutanea Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità riproduttiva

Tossicità riproduttiva: fertilità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola STOT SE 2 - H371

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT – esposizione ripetuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo di aspirazione Sulla base della struttura chimica non si prevede un rischio di aspirazione

Informazioni tossicologiche sugli ingredienti

METANOLO (CAS 67-56-12)

Tossicità acuta orale

LD50 orale Programma internazionale sulla sicurezza chimica (IPCS 1997). Criteri di salute ambientale 196: Metanolo. Ginevra, Organizzazione Mondiale della Sanità. Tossico se ingerito

ATE orale (mg/kg) 300

Tossicità acuta dermica

LD50 dermica Conversione della misura del punto di tossicità acuta (Converted acute toxicity point estimate cATpE). Tossico per contatto con la pelle

ATE dermica (mg/kg) 300

Tossicità acuta inalatoria

LD50 inalatoria Conversione della misura del punto di tossicità acuta (Converted acute toxicity point estimate cATpE) Tossico per inalazione

ATE inalazione (gas, ppm) 700

ATE inalazione (vapori mg/l) 3.0

Corrosione/irritazione cutanea:

Dose: 2.5cm x 2.5cm, 20 h Coniglio

Punteggio eshcar di eritema: 0-Nessun eritema

Punteggio di edema:0-nessun edema

Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Dose: 0.05 ml, 24 ore, Coniglio.

Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea:

Test di massimizzazione del porcellino d'india (GPMT).

Porcellino d'india: Non sensibilizzante.

Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT-SE 1 – H370

Organi bersaglio Occhi, Sistema nervoso centrale

ETANOLO (CAS 64-17-5)**Tossicità acuta orale:**

(LD50 Orale)

Ratto 10470 mg/kg

Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

ATE orale (mg/kg) 10.470

Tossicità acuta inalatoria

(LC50 inalatoria)

Ratto 124.7 (vapori) mg/l a 4 ore

Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

ATE inalatoria (vapori mg/L) 124.7

Corrosione/irritazione cutanea:

Dose: 0.2 mL 24 ore, Coniglio.

Primary Dermal irritation Index (PDI): 0

Informazione da dossier REACH

Non Irritante.

Sensibilizzazione cutanea:

GPMT (guinea pig maximization test)-topo: non sensibilizzante

Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Genotossicità- in vitro

Mutazione genica: Negativo

Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Genotossicità- in vivo

Aberrazione cromosomica: Negativo.

Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: IARC gruppo 1 Cancerogeno per l'uomo

Tossicità riproduttiva:

Tossicità riproduttiva – Fertilità

Studi su due generazioni: NOAEL 15% in acqua. Orale Topo P

Informazione da dossier REACH.

Tossicità riproduttiva – sviluppo

Tossicità materna – NOAEL: 16000 ppm, inalazione, Ratto

Informazione da dossier REACH.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta:

STOT – esposizione ripetuta

LOAEL 4 mL/kg , Orale, Ratto

Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ACIDO CLORIDRICO

Corrosione/irritazione cutanea:

Dose: 0.5 Ml (37%) 1/4 ore, Coniglio.

Skin Corr. 1B - H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Informazione da dossier REACH

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Dose: 0.1 mL (10%), 1 secondo – coniglio.

Eye Dam. 1 - H318 Causa gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione cutanea:

Guinea pig maximization test (GPMT)– Porcellino d'india: Non sensibilizzante

Informazione da dossier REACH.

Cancerogenicità

NOAEL <10 ppm, Inalazione, Ratto

Informazione da dossier REACH.

Nessuna evidenza di cancerogenicità negli studi sugli animali.

IARC gruppo 3: Non classificabile come cancerogeno per l'uomo

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola:

STOT – esposizione singola STOT SE 3 - H335 Può causare irritazione alle vie respiratorie

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta:

STOT – esposizione ripetuta STOT RE 2 - H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

SEZIONE 12 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Tuttavia, grandi o frequenti fuoriuscite possono avere effetti pericolosi per l'ambiente.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti**METANOLO (CAS 67-56-1)****Tossicità acuta – Pesci**

LC50 96 ore 15400 mg/l Lepomis macrochirus (Bluegill)

EC50 96 ore 12700 mg/l Lepomis macrochirus

Informazione da dossier REACH.

Tossicità acuta – Invertebrati acquatici

EC50 96 ore 18260 mg/l Daphnia magna

Informazione da dossier REACH.

Tossicità acuta – Piante acquatiche

EC50 96 ore ~ 22000 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata

Informazione da dossier REACH.

Tossicità acuta – Microorganismi

IC50 3 ore > 1000 mg/l Fanghi Attivi

Informazione da dossier REACH.

ETANOLO (CAS 64-17-5)**Tossicità acuta – Pesci**

LC50 96 hours 14200 mg/l Pimephales promelas (Fat-head Minnow)

Informazione da dossier REACH.

Tossicità acuta – Invertebrati acquatici

LC50 48 hours 5012 mg/l Ceriodaphnia dubia

Informazione da dossier REACH.

Tossicità acuta – Piante acquatiche

EC50 72 hours 11.5 mg/l Chlorella vulgaris

Informazione da dossier REACH.

Tossicità cronica – Invertebrati acquatici

NOEC, 9 giorni: 9.6 mg/l, Daphnia magna

ACIDO CLORIDRICO

Tossicità acuta – Pesci

LC50 96 ore pH 3.25 - 3.5 , Lepomis macrochirus (Bluegill)

Informazione da dossier REACH.

Tossicità acuta – Invertebrati acquatici

Informazione da dossier REACH.

NOEC, 48 ore: pH 5.5 , Daphnia magna

Informazione da dossier REACH.

EC₅₀, 48 ore: pH 4.92 , Daphnia magna

Informazione da dossier REACH.

Tossicità acuta – Piante acquatiche

EC₅₀, 72 ore: pH 4.7 , Chlorella vulgaris

Informazione da dossier REACH.

Tossicità acuta – Microorganismi

EC₅₀, 3 ore: pH 5 - 5.5 , Fanghi attivati

Informazione da dossier REACH.

12.2 Persistenza e degradabilità:

Degradabilità

nessun dato disponibile. Le sostanze volatili sono degradate nell'atmosfera in pochi giorni.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

METANOLO (CAS 67-56-1)

Fotolisi

Aria: DT50 17.2 giorni

Informazione da dossier REACH.

Biodegradabilità

In acqua 95% 20 giorni

In acqua 91% 15 giorni

In acqua 88% 10 giorni

In acqua 76% 5 giorni

Informazione da dossier REACH

La sostanza è facilmente biodegradabile

ETANOLO (CAS 64-17-5)

Biodegradabilità

In acqua (74%) 10 giorni

La sostanza è facilmente biodegradabile

Informazione da dossier REACH.

Domanda di ossigeno

1.99 g O₂/g sostanza

Informazione da dossier REACH.

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Potenziale di bioaccumulo

non determinato

Coefficiente di Partizione

non determinato

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

METANOLO (CAS 67-56-1)

Coefficiente di Partizione

log. Pow - 0.77

Informazione da dossier REACH

ETANOLO (CAS 64-17-5)

Coefficiente di Partizione

log. Pow - 0.35

12.4 Mobilità nel suolo

Il prodotto contiene solventi organici che evaporano facilmente da tutte le superfici. Il prodotto contiene sostanze che sono solubili in acqua e può diffondersi nell'ambiente acquatico.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

METANOLO (CAS 67-56-1)

Mobilità: mobile

ETANOLO (CAS 64-17-5)

Tensione superficiale 24.5 mN/m a 20°C

Informazione da dossier REACH

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB

12.6 Altri effetti avversi non rilevanti

SEZIONE 13 – CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di smaltimento dei rifiuti

Informazioni generali

Riutilizzare o riciclare i prodotti, ove possibile. Smaltire i prodotti in eccedenza e che non possono essere riciclati tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Residui e contenitori vuoti devono essere curati come rifiuti pericolosi secondo le disposizioni locali e nazionali.

Metodi di smaltimento

Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Mettere i rifiuti in contenitori sigillati, etichettati. Smaltire il contenuto / contenitore in conformità alle normative nazionali.

SEZIONE 14 – INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

No. ONU (ADR/RID)	1993
No. ONU (IMDG)	1993
No. ONU (ICAO)	1993
No. ONU (ADN)	1993

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione (ADR/RID)	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.O.S. (etanolo)
Nome di spedizione (IMDG)	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.O.S. (etanolo)
Nome di spedizione (ICAO)	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.O.S. (etanolo)
Nome di spedizione (ADN)	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.O.S. (etanolo)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID classe	3
ADR/RID codice di classificazione	F1
ADR/RID etichetta	3
IMDG classe	3
ICAO classe/divisione	3
ADN classe	3



Etichette per il trasporto

14.4 Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio ADR/RID	II
Gruppo d'imballaggio IMDG	II
Gruppo d'imballaggio ADN	II
Gruppo d'imballaggio ICAO	II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino

NO

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

EmS	F-E, S-E
Categoria di trasporto ADR	2
Codice di emergenza	3YE
N° di identificazione del pericolo (ADR/RID)	33
Codice restrizione tunnel	(D/E)

14.7 Trasporto all'ingrosso secondo l'allegato II di MARPOL73 / 78 ed il codice IBC non rilevante

SEZIONE 15 – INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali: **The Chemicals** (Informazioni sulla sicurezza e imballaggio per la vendita) **Regolamento 2009** (S.I.2009 No.716)
Limiti di esposizione sul posto di lavoro EH40/2005

Legislazione UE

Direttiva del Consiglio, del 20 maggio 1975, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli aerosol (75/324 / CEE).
Regolamento (CE) N. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (e successive modifiche).
Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 Dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (e successive modifiche).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16 – ALTRE INFORMAZIONI

Procedure di classificazione ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008

Flam. Liq. 2 - H225: Giudizio di esperti. Acute Tox. 4 - H332, STOT SE 2 - H371: Metodo di calcolo

Commenti di revisione: Classificazione in base al regolamento (UE) 1272/2008.

Data di revisione 09/04/2015

Revisione 8

Data di sostituzione 01/03/2013

Numero di SDS 768

Fraasi di rischio per esteso

R11	Facilmente infiammabile
R20	Nocivo in caso di inalazione.
R23/24/25	Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
R34	Provoca ustioni.

R37 Irritante per le vie respiratorie.
R39/23/24/25 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
R68/20/21/22

Indicazioni di pericolo per esteso

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili
H301 Tossico se ingerito.
H311 Tossico per contatto con la pelle
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H331 Tossico se inalato.
H332 Nocivo se inalato
H335 Può provocare irritazione alle vie respiratorie.
H370 Provoca danni agli organi (Occhi, Sistema nervoso centrale)
H371 Può provocare danni agli organi

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza sono state ottenute da fonti attuali e affidabili. Tuttavia, vengono fornite senza alcuna garanzia, espressa o implicita, relativa alla loro correttezza o accuratezza. Dal momento che le condizioni per l'uso, la manipolazione, lo stoccaggio e lo smaltimento di questo prodotto sfuggono al controllo di Pro-Lab Diagnostics, è responsabilità degli utenti valutarne le modalità di utilizzo a seconda delle proprie particolari condizioni. Si suggerisce di leggere attentamente questa scheda di sicurezza prima di maneggiare il prodotto.

Traduzione a cura di Biolife Italiana S.r.l. Originale disponibile su richiesta